ARPAB
Smistamento: DIREZIONE_TECNICO_SCIENTIFICA
Prt.G.0007203/2019 - U - 30/04/2019 12:16:36
m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0010776.30-04-2019

ARPA BASILICATA
for quality of life

Potenza, 29/04/2019
Prot. rif. oggetto PEC di trasmissione

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
pianoenergiaeclima@pec.minambiente.it

Oggetto: Procedura di VAS del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima: avvio della consultazione sul Rapporto preliminare – Osservazioni ARPAB

Autorità Proponenti: - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
- Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)

Autorità Procedente: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Premessa

In data 02/04/2019, con nota registrata al protocollo agenziale n. 0005703 del 02/04/2019, è pervenuta la comunicazione relativa all'avvio della consultazione con l'autorità Competente e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, sul Rapporto Preliminare Ambientale (RPA) relativo alla procedura di VAS del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), ai fini della definizione della portata ed del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (art. 13, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i).

Contenuti Rapporto Preliminare Ambientale

Il Rapporto Preliminare Ambientale relativo al procedimento di VAS in oggetto riporta:

- I contenuti e gli obiettivi del Piano;
- Disamina del contesto socio-economico ed energetico;
- Descrizione dello stato attuale dell'ambiente in riferimento alle diverse matrici ambientali;
- Quadro di sintesi delle possibili interazioni tra il PNIEC e le matrici ambientali potenzialmente interessate da effetti positivi e negativi;
- Approccio metodologico per la VAS;
- Proposta di Indice del Rapporto Ambientale.

Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) identifica politiche e misure nazionali per ottemperare agli obiettivi vincolanti europei al 2030 in tema di energia e clima nell'ambito del 'Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima' approvato dal Consiglio Europeo nell'ottobre del 2014. Tali obiettivi riguardano:

1. Riduzione di almeno il 40% delle emissioni entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990;

2. Raggiungimento del 32% di rinnovabili sui consumi finali lordi di energia al 2030;
3. Riduzione dei consumi di energia primaria del 32.5% e riduzione dei consumi finali del 0.8 % annuo nel periodo 2021-2030;
4. Raggiungimento del 15% di interconnessione al 2030;
5. Incremento dei finanziamenti per la ricerca e l'innovazione

Sulla base degli obiettivi vincolanti europei sopraindicati, il PNIEC è stato strutturato in due sezioni:

- Sezione A – descrittiva delle modalità di creazione del PNIEC, degli obiettivi fissati a livello nazionale e delle misure previste per il raggiungimento degli stessi in riferimento alle seguenti 5 dimensioni
    1. Decarbonizzazione;
    2. Efficienza energetica;
    3. Sicurezza energetica;
    4. Mercato interno dell'energia;
    5. Ricerca, innovazione e competitività.
- Sezione B – riportante i dati relativi allo scenario energetico ed emissivo di riferimento e dello scenario di policy che individua interventi e misure addizionali funzionali all'attuazione dei nuovi obiettivi energetici ed emissivi nazionali fissati al 2030.

Per il monitoraggio degli effetti del piano in riferimento alle singole componenti ambientali, nel RPA sono stati indicati i set di indicatori ambientali, strutturati secondo il modello DPSIR.

Nel RPA non è stato riportato il dettaglio delle azioni/opere previste dal PNIEC, né tanto meno la localizzazione delle aree che saranno interessate delle azioni stesse. A pag. 22 è stato indicato che nel Rapporto Ambientale:

- verrà fatta la ridefinizione degli indicatori di contesto, a seguito della fase di consultazione, e la definizione degli indicatori di contributo e di processo da utilizzare per il monitoraggio del PNIEC;
- verrà fatta una verifica puntuale delle interazioni tra gli obiettivi del PNIEC e gli obiettivi di protezione ambientale al fine di individuare le misure con potenziali effetti ambientali significativi e di conseguenza le possibili misure di mitigazione.

Osservazioni ARPAB

Rispetto ai set di indicatori riportati nel RPA per il monitoraggio degli impatti sulle matrici ambientali, si osserva quanto segue:

- CLIMA - si ritiene opportuno che siano inseriti tra gli indicatori riportati a pag. 34 del RPA nel "Quadro sinottico degli indicatori", ulteriori indicatori riferiti alla temperatura (come ad esempio la temperatura minima assoluta, la temperatura massima assoluta, sia su base annua che su base stagionale) ed indicatori riferiti al vento, quali velocità e direzione prevalente su base annua e stagionale, in considerazione dell'importanza dei fattori meteorologici rispetto alla produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovol-

taico, eolico ed idroelettrico);

- PERICOLOSITÀ GEOLOGICA - A pag. 71 del RPA sono stati riportati nel "Quadro sinottico degli indicatori" quelli riferiti ad aree a pericolosità idraulica, aree a pericolosità da frana PAI, aree soggette a sinkholes, comuni interessati da subsidenza e invasi artificiali. Si ritiene opportuno che il suddetto set di indicatori" venga integrato facendo riferimento anche ad "Aree a rischio sismico", tenuto conto del contesto geologico regionale della Basilicata;
- QUALITÀ DELL'ARIA - Si ritiene opportuno aggiungere al set di indicatori proposto un indicatore riferito ai metalli pesanti (Pb, Ar, Cd, Ni), considerando i potenziali impatti connessi al funzionamento delle centrali termoelettriche.

L.L.

R.C.C.

M.M.

F.P.A.

Il Dirigente dell'Ufficio SIT
Arch. Adriana Bianchini

UFFICIO SIT
0971.656331 Fax 0971.54410 – email: sit@pec.arpab.it
ARPAB, via della Fisica, 18C/D 85100-Potenza-P. I. C.F.01318260765- Centralino 0971 656111-Fax 0971 601083-e-mail: info@arpab.it